

Kompatscher e Fugatti lo chiederanno oggi ai tirolesi «A22, stop ai divieti austriaci»

Si svolgerà questo pomeriggio a Bolzano un vertice sull' A22, tra Arno Kompatscher, Maurizio Fugatti e la vicepresidente tirolese Ingrid Felice. Al centro della discussione ci saranno i disagi provocati nello scorso fine settimana sull' Autobrennero dal maltempo, con centinaia di automobilisti e camionisti bloccati nelle neve per ore. L' obiettivo del confronto è definire strategie e provvedimenti utili per evitare che si ripetano o comunque per gestire al meglio situazioni simili. I governatori dell' Alto Adige e del Trentino torneranno a chiedere agli austriaci di rimuovendo i loro attuali limiti al transito dei tir. Negli scorsi giorni Arno Kompatscher e il presidente della Camera di Commercio di Bolzano Michl Ebner hanno chiesto di investire sulla ferrovia: oggi si parlerà pure di questo. La senatrice Donatella Conzatti ha intanto chiesto a Giuseppe Conte se «non intenda tempestivamente chiedere al premier austriaco un incontro volto a raggiungere un accordo che possa superare, amichevolmente, per quanto riguarda l' Italia, i limiti al transito di mezzi pesanti lungo l' asse del Brennero». La parlamentare trentina evidenzia che ogni venerdì sera, si forma una lunga colonna di mezzi pesanti sull' A22 versante a sud del Brennero, per il divieto notturno e il nuovo divieto di circolazione del sabato mattina in Tirolo. «Ciò determina - si legge nel suo comunicato - non solo un problema di circolazione ma anche di sicurezza. I mezzi che trasportano prodotti deperibili e quelli autorizzati a circolare anche di notte, per evitare di rimanere bloccati dall' entrata in vigore dei divieti austriaci, tentano infatti di superare la colonna di Tir per soddisfare i committenti e consegnare, un servizio essenziale per l' economia dell' Italia». Davide Gariglio, deputato Pd in Commissione Trasporti della Camera, ha intanto fatto sapere che «la Corte dei Conti europea ha deciso di promuovere un controllo di gestione sulla spesa comunitaria per la Tav e per il Tunnel del Brennero. Per questi motivi lunedì incontrerò i parlamentari italiani».

22 venerdì 8 febbraio 2019

Trento

L'Adige



Bebe la famiglia della Malaguarda 2018 indica speranza sole per un mese. Ma la Brennero

Treni in ritardo, ecco dove scattano i bonus

«Promessa la ferrovia della Val Sugana», diceva per qualche anno di tempo una cartolina che veniva inviata nei comuni del Trentino e della Valle dell'Adige. E così per i ferrovieri che, da tempo, sono a dirsi in ritardo su quanto previsto nel 2018. I dati della Direzione provinciale della Provincia, che indica che il servizio è stato in ritardo per 30 mila ore, e che sono stati spesi per questo 300 milioni di euro. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore.

L'OPERA

Sulla funivia del Bondone la maggioranza si divide

Patt: subito nel Prg. Pd: trovare risorse e aree



L'INNOVAZIONE

La maggioranza del Consiglio comunale si divide ad occuparsi di un progetto di legge. I deputati si sono divisi in due fazioni: una che vuole la cancellazione del progetto di legge e una che vuole la sua approvazione. Il progetto di legge, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il progetto, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il progetto, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore.

BOLZANO

Kompatscher e Fugatti lo chiederanno oggi ai tirolesi «A22, stop ai divieti austriaci»

Si svolgerà questo pomeriggio a Bolzano un vertice sull' A22, tra Arno Kompatscher, Maurizio Fugatti e la vicepresidente tirolese Ingrid Felice. Al centro della discussione ci saranno i disagi provocati nello scorso fine settimana sull' Autobrennero dal maltempo, con centinaia di automobilisti e camionisti bloccati nelle neve per ore. L' obiettivo del confronto è definire strategie e provvedimenti utili per evitare che si ripetano o comunque per gestire al meglio situazioni simili. I governatori dell' Alto Adige e del Trentino torneranno a chiedere agli austriaci di rimuovendo i loro attuali limiti al transito dei tir. Negli scorsi giorni Arno Kompatscher e il presidente della Camera di Commercio di Bolzano Michl Ebner hanno chiesto di investire sulla ferrovia: oggi si parlerà pure di questo. La senatrice Donatella Conzatti ha intanto chiesto a Giuseppe Conte se «non intenda tempestivamente chiedere al premier austriaco un incontro volto a raggiungere un accordo che possa superare, amichevolmente, per quanto riguarda l' Italia, i limiti al transito di mezzi pesanti lungo l' asse del Brennero». La parlamentare trentina evidenzia che ogni venerdì sera, si forma una lunga colonna di mezzi pesanti sull' A22 versante a sud del Brennero, per il divieto notturno e il nuovo divieto di circolazione del sabato mattina in Tirolo. «Ciò determina - si legge nel suo comunicato - non solo un problema di circolazione ma anche di sicurezza. I mezzi che trasportano prodotti deperibili e quelli autorizzati a circolare anche di notte, per evitare di rimanere bloccati dall' entrata in vigore dei divieti austriaci, tentano infatti di superare la colonna di Tir per soddisfare i committenti e consegnare, un servizio essenziale per l' economia dell' Italia». Davide Gariglio, deputato Pd in Commissione Trasporti della Camera, ha intanto fatto sapere che «la Corte dei Conti europea ha deciso di promuovere un controllo di gestione sulla spesa comunitaria per la Tav e per il Tunnel del Brennero. Per questi motivi lunedì incontrerò i parlamentari italiani».

LIBRANISTICA

Librando a Merer

No superficialità

Il servizio che viene svolto nel Comune di Merer è un servizio di alta qualità. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore.

MEDICINA GENERALE

Protesta dei Rao, urgenze per tutti l'Azienda diffida

Non accetterò la decisione della Direzione provinciale della Provincia. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore.



Il servizio di fiducia ordinata dalla Rai Medica è affidata dal consorzio medico italiano e prevede un servizio di guardia 24 ore su 24. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore. Il servizio, che è stato in ritardo per 30 mila ore, è stato in ritardo per 30 mila ore.



Il caos in Autobrennero della scorsa settimana, le pilestroni non si placano